la Provincia PAVESE

Quotidiano

Data 21-10-2022
Pagina 37
Foglio 1

IL PERSONAGGIO

Malva Bogliotti al lavoro su nuovi progetti dopo "Sentieri e sponde"

La promotrice culturale Malva Bogliotti

PAVIA

Ha chiuso la sua stagione estiva, che ha avuto grande successo grazie alla seconda edizione dell'Oltrepop Festival, con l'originale camminata teatrale dello scorso 24 settembre dedicata a Giuliano Scabia, "Per sentieri e sponde".

L'Associazione musicale Croma2000 Libertas e la sua presidente Malva Bogliotti sono ormai diventati dei punti fermi sul nostro territorio e anche in questa ultima iniziativa hanno saputo coinvolgere un gran numero di enti e di associazioni. Oltre alla fondazione Giuliano Scabia, il progetto ha avuto il patrocinio del Comune, il sostegno di Fondazione Banca del Monte di Lombardia e Fondazione Comunitaria e nella veste di main partners Collegio Borromeo, Fondazione Teatro Fraschini e Università con Officine Creative e il dipartimento di studi umanistici.

Malva, perché la scelta di produrre questo progetto?

«Era rispondente ai criteri con cui lavoriamo noi, relativi alla promozione sociale e territoriale. La nostra associazione ha voluto essere la forza economica e organizzativa di "Per sentieri e sponde" perché valorizzava il nostro territorio, un uomo come Giuliano Scabia capace di muovere le coscienze e perché ci dava la possibilità di farci portavoce di tante associazioni, un'altra condizione che ci sta a cuore».

E poi anche perché lei stessa ha un rapporto particolare con il fiume Ticino...

«Sì, in effetti devo confessare che la molla principale per me è stato proprio il fiume Ticino, altro grande "personaggio" del progetto. Per me, bambina che arrivava a Pavia dall'Argentina delle pampas arse dal sole, è stata una fortuna crescere giocando lungo le rive di questo fiume, assolutamente democratico perché qui ci si ritrovava tutti trasversalmente».

A progetto concluso può dire che gli obiettivi di valorizzazione del territorio sono stati raggiunti?

«Direi di sì. La camminata teatrale ha attratto veramente tanta gente: non solo pavesi ma anche oltrepadani, lomellini e milanesi. Questo ribadisce il valore del fiume come attrazione culturale e sociale. Prossimi progetti? Al momento mi limito ad anticipare un bel progetto legato alla fantascienza, in collaborazione con la Biblioteca Bonetta». —

D.SCH.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

129258

Fond.Comunitarie - Pavia